

PROTOCOLLO D'INTESA PER UN COORDINAMENTO DI AZIONI NEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO TRA L'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE E LA RETE DEI FIRMATARI DEL MANIFESTO PER IL PO PER DARE IMPULSO A UNA STRATEGIA COMPLESSIVA DEL FIUME PO E DEI TERRITORI RIVIERASCHI

Premesso che

L'Organizzazione per la Coesione e lo Sviluppo Economico (OCSE) ha messo in evidenza le principali lacune in materia di governance che ostacolano la progettazione e l'attuazione di politiche idriche ed ha suggerito una serie di soluzioni politiche e buone pratiche per superare tali ostacoli;

- Per favorire l'avvio di un processo di governance di bacino, l'Autorità di bacino del fiume Po nel 1994 si è fatta promotrice dell'istituzione di un Comitato di Consultazione, inteso come forma di consultazione, su base volontaria, dei portatori di interesse nel processo di pianificazione;
- il Comitato di Consultazione ha svolto una significativa attività di supporto alla pianificazione di bacino in quanto espressione di quegli interessi istituzionali, sociali, economici ed ambientali che, pur potendo essere direttamente investiti dalle decisioni del Piano, non erano rappresentati negli organi dell'Autorità di bacino;
- la direttiva 2000/60/CE ha poi istituzionalizzato il principio della partecipazione pubblica dei portatori di interesse al processo di pianificazione, prefigurando un sistema precoce di coinvolgimento degli attori articolato su tre fasi distinte, ciascuna delle quali caratterizzata da specifici target di riferimento;
- a partire dal 2004 l'Autorità di bacino ha stipulato diversi accordi con istituti di ricerca, enti locali ed associazioni per sviluppare attività di supporto e di attuazione della pianificazione di bacino attraverso forme innovative di governance

Considerato che

Con l'istituzione del distretto idrografico del fiume Po si è data piena applicazione alla Direttiva Quadro Acque, costituendo un ente con compiti, poteri e risorse necessarie per poter perseguire una integrazione delle politiche per il fiume.

L'Autorità di distretto per l'espletamento dei propri compiti di pianificazione intende promuovere forme di partecipazione allargata attraverso modalità e strumenti adeguati che sappiano coinvolgere il complesso mondo del partenariato socio economico, anche attivando forme di consultazione permanente dei numerosi soggetti che lo compongono.

Per migliorare la capacità di ascolto della pubblica amministrazione e delle istituzioni in genere, L'Autorità di bacino ritiene opportuno costituire una *Rete per il Po* che sia in grado di dar voce ai numerosi soggetti interessati e possa favorire la partecipazione dell'associazionismo diffuso ai processi di pianificazione.

Con il *Manifesto per il Po* si è dato avvio da parte degli enti e delle associazioni sottoscrittori a un percorso di aggregazione delle istanze della società civile e delle iniziative messe in campo dalle associazioni e da altri soggetti interessati per rilanciare l'attività di valorizzazione e tutela del Po e del suo territorio.

L'obiettivo congiunto di Autorità di bacino e dei sottoscrittori del Manifesto è l'avvio di un processo di pianificazione strategica che, mediante il confronto permanente con le Istituzioni, le Comunità del Po e l'associazionismo diffuso, integri e completi la pianificazione di bacino, favorendo la tutela della biodiversità e del paesaggio, la promozione culturale ed il consolidamento di una economia sostenibile collegata al fiume.

I sottoscrittori del Manifesto hanno confermato il proprio impegno per allargare la condivisione e il coinvolgimento degli attori istituzionali, economici e sociali che a diverso titolo agiscono sul Po, per sistematizzare e connettere in rete informazioni e iniziative, per fornire supporti culturali ed esplorare possibili forme innovative di *governance* del fiume e dei suoi territori.

Valutato che il fiume Po soffre una realtà frammentata e disomogenea che ne penalizza la tutela e la valorizzazione, Autorità di bacino distrettuale del Po e la rete del Manifesto hanno pertanto condiviso:

- a) la necessità di consolidare una visione strategica che coniughi le esigenze di tutela ambientale del fiume Po con lo sviluppo economico sociale e culturale delle comunità rivierasche
- b) l'esigenza di rafforzare una *governance* orizzontale e verticale a scala distrettuale e territoriale, correlando le molteplici competenze oggi frammentate, valorizzando le conoscenze ed i saperi che possono generare crescita e innovazione;
- c) la necessità di elaborare, con il coinvolgimento degli attori istituzionali, economici e sociali che a diverso titolo agiscono sul Po e sui territori afferenti, un modello di *governance* innovativa basata sul concetto di rete o di reti multiple e intersettoriali che si connettono, fanno coesistere e ottimizzano processi di tutela e sviluppo integrato e ambientalmente consapevole;

Tutto ciò premesso e considerato si stipula il presente protocollo d'intesa

Art. 1 Obiettivi dell'intesa

L'obiettivo generale dell'intesa è rafforzare la pianificazione strategica e la *governance* del fiume.

L'intesa si propone i seguenti obiettivi specifici:

- raccogliere istanze dal territorio, intercettare innovazione, ricerca e sperimentazione che contribuiscano a orientare le politiche ambientali e la pianificazione di bacino;
- favorire la partecipazione dell'associazionismo diffuso che gravita intorno al fiume ed alle realtà fluviali in generale e che sostiene o sviluppa tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile;
- favorire la prosecuzione e la crescita delle progettualità scaturite dal *Manifesto per il Po* per dare avvio in prospettiva a un patto territoriale per la tutela e la valorizzazione del fiume Po attraverso il rafforzamento della *governance* di bacino;
- contribuire alla diffusione di buone pratiche per offrire maggiori opportunità di crescita della conoscenza e sviluppo del territorio.

Art. 2 Impegni dei sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori si impegnano:

- a) a diffondere attraverso i propri canali di comunicazione le attività intraprese e da promuovere, anche singolarmente;
- b) a promuovere manifestazioni pubbliche nelle quali presentare l'iniziativa e le proposte per lo sviluppo del territorio al fine di raccogliere nuove adesioni, sollecitare contributi estendere la partecipazione in numero e composizione;
- c) a mettere a disposizione per le finalità e gli obiettivi condivisi le risorse organizzative di cui dispongono;

Art. 3 Attività da promuovere o sviluppare

I soggetti sottoscrittori si prefiggono di sviluppare entro i termini temporali dell'intesa le seguenti attività:

- costruzione di una rete permanente per la circolazione delle informazioni e delle conoscenze sullo stato del fiume e del suo territorio, sulle opportunità di sviluppo, sulle iniziative per facilitare le interazioni tra i soggetti coinvolti e sui risultati attesi;
- individuazione di modelli di gestione innovativa e leggera, poggiate sulle istituzioni esistenti per promuovere e supportare le politiche unitarie di tutela e sviluppo sostenibile per il fiume Po;
- ricerca di fonti di finanziamento nazionali ed europee attraverso partecipazione a bandi e programmi comunitari.

Per le finalità sopra richiamate i sottoscrittori si impegnano a predisporre un cronoprogramma operativo condiviso con l'indicazione delle azioni qualificanti del presente accordo, tra le quali saranno da sviluppare:

- la predisposizione di materiale illustrativo dei risultati conseguiti;
- la individuazione delle modalità di comunicazione delle attività;
- la organizzazione di eventi pubblici dedicati;
- la convocazione di una Conferenza di avvio della pianificazione strategica per il fiume Po.

Art. 4 Organizzazione e programmazione

Per il coordinamento delle attività del presente accordo e la predisposizione del cronoprogramma di cui al precedente punto 3 viene costituito un gruppo di lavoro al quale partecipano referenti tecnici indicati da entrambi i sottoscrittori.

Alle attività di coordinamento possono essere invitati enti e soggetti interessati o competenti al fine di meglio raggiungere gli obiettivi.

Art. 5 Risorse

Tutte le attività del presente protocollo aventi titolo oneroso verranno svolte dai partner interessati che stabiliranno in via preventiva i rispettivi impegni finanziari e reperiranno congiuntamente o autonomamente le risorse, individuando responsabili di progetto.

Per il supporto al gruppo di lavoro Autorità di bacino provvederà a svolgere azioni di segreteria con proprio personale dedicato.

Per le riunioni e attività ordinarie si utilizzeranno preferibilmente sale ed uffici messi a disposizione dai firmatari e loro affiliati.

Art. 6 Efficacia e durata dell'intesa

Il presente Protocollo entra in vigore dalla data della prima sottoscrizione ed ha durata di un anno. Potrà essere rinnovato e/o integrato per volontà dei sottoscrittori.

Parma, maggio 2018

I soggetti firmatari

Per l'Autorità di bacino distrettuale del Po

Per il Manifesto per il Po